



Verso il ritorno alla normalità

Primi flussi da oggi ma le prenotazioni sono in crescita soprattutto per il prossimo fine settimana. Tasso di occupazione delle camere a metà dello standard, va meglio il settore extra alberghiero

Ponte del 2 giugno e poi l'Antiquaria. Il turismo si riaccende al 50 per cento

di Sara Polvani

AREZZO

■ Risveglio tiepido del turismo per il ponte del 2 giugno. E prenotazioni in crescita soprattutto per il weekend della Fiera Antiquaria. Il trend è positivo, il che fa ben sperare per una ripresa, seppur a fatica, dei flussi turistici. La destinazione Arezzo nel suo complesso è ricercata anche se ancora sono pochi i turisti negli alberghi, più richieste le mete extra-alberghiere.

"Un po' di prenotazioni stanno arrivando", conferma Laura Lodone, responsabile Area Turismo di Concommercio. "Gli operatori sono tutti molto cauti nell'esprimersi. Siamo molto lontano dal tutto esaurito ma rispetto ai mesi scorsi qualcosa si inizia a vedere. Già solo questo è una bella notizia".

"Un po' di movimento c'è, sembra che il lavoro stia ripartendo", dice Gianni Fabbrini, presidente dell'Associazione Albergatori e titolare dell'Hotel Mierva. "Non è certo come il 2019 che eravamo già pieni. Su 130 camere per il ponte del 2 giugno ne ho 60 vuote e 40 prenotate dalla fiction che stanno girando in città. Lavorano più gli extra-alberghieri. Un po' sembra che il lavoro si stia muovendo. Spero, visto che anche i dati



Fondazione Arezzo Intour
il direttore
Rodolfo Ademollo

delle vaccinazioni stanno andando avanti, che la gente abbia voglia di muoversi. Si tratta per questa fase del



"Qualche miglioramento si vede", spiega Marcello Comanducci, già assessore al Turismo del Comune di Arezzo, già presidente della Fondazione Arezzo Intour e titolare dell'Hotel Continentale, "siamo sempre lontani dai valori pre Covid. Da parte nostra c'è poco entusiasmo, i turisti sono ancora pochi, forse di più nell'extra-alberghiero".

"Notiamo un crescente interesse verso la nostra città e questo ci fa ben sperare", afferma Rodolfo Ademollo, Direttore della Fondazione Arezzo Intour, "Per il mese di giugno ci aspettiamo un discreto segnale di risveglio anche se non è immaginabile raggiungere i numeri degli anni precedenti. Una buona tendenza di crescita si registra per la Fiera, evento che sta riscuotendo mol-

ta attenzione anche sui social. E infatti se per il 2-3-4 giugno il trend di prenotazioni è positivo, sono i gior-



Categorie
Laura Lodone
di
Concommercio
e Valeria
AVisi
di Confesercenti

ni del 4 e 5 giugno quelli con la migliore occupazione. Poi il mese rimane costante, ma questo ce lo aspettavamo; siamo in piena campagna vaccinale e ancora è in vigore il coprifuoco. Da luglio avremo una maggiore stabilizzazio-

ne dei flussi turistici. Sono pertanto moderatamente ottimista. La Fondazione Intour non ha mai cessato di lavorare sulla promozione e lo dimostra la campagna realizzata con la Potti Pictures che in questi giorni vede protagonista Tiziano. La destinazione Arezzo - prosegue Ademollo - nel suo complesso è ricercata. I turisti stanno prenotando sull'extra-ricettivo, soprattutto nel settore agriturismo. A seguito della situazione pandemica, il mercato straniero è ancora piuttosto bloccato: ad oggi le richieste di informazioni arrivano soprattutto dal mercato italiano e in particolare dalle aree geografiche vicine alla nostra città come Lazio e Umbria, e tra le curiosità sono tante le richieste che continuano ad interessare i viaggiatori che provengono dalla Lombardia. Insomma, a giugno dobbiamo ancora faticare ma iniziamo a vedere un po' di luce".

"Più movimento c'è sul fine settimana, legato alla Fiera Antiquaria", spiega la direttrice di Confesercenti Valeria AVisi, "Siamo a tassi di occupazione sul 40%, ancora un po' bassi. Si sta muovendo qualcosa attorno alla metà di giugno con i gruppi, c'è qualche segno di movimento. Una tiepida ripresa c'è, rispetto agli ultimi mesi".



Albergatori
Marcello Comanducci
ex assessore
e Gianni
Fabbrini
che guida
l'associazione

mercato italiano, gli italiani stanno iniziando a chiamare in gruppi di 15-20 persone. Arezzo sta diventando sempre più una località turistica. Siamo ad oggi al 50% circa di occupazione. Siamo fiduciosi, stiamo investendo sul marketing".



ERCEV